

La metafora dell'ostrica e la condizione umana

Erminio Caprotti

Riassunto

Si richiama l'attenzione sul fatto che un banalissimo mollusco quale l'*Ostrea edulis* linneana sia divenuta nel mondo antico una metafora del rapporto anima-corpo. Tutto inizia con un famoso luogo del Fedro platonico, in cui la condizione dell'uomo è paragonata ad un'ostrica (l'anima), racchiusa, imprigionata nel suo guscio (il corpo). Questa metafora la si ritrova, pur con sfaccettature e interpretazioni talora diverse, sia presso gli Stoici, che presso il pensiero gnostico, sia presso i Neo-platonici che nel pensiero cristiano dei primi secoli. Lo scopo del presente lavoro è quello di illustrare l'evoluzione e la storia letteraria di questa metafora, che prende lo spunto da un mollusco.

Abstract

This paper explains how a commonplace mollusc, such as the Linnean *Ostrea edulis*, became a metaphor of the human condition, as far as connection between body and soul is concerned. The metaphor started with Plato's Phaedrus, where the human condition is compared with the mollusc (soul), caged into its shell (body). Aim of the present paper is the literary history of this famous metaphor involving a mollusc, with examples from Stoics, Neo-platonics and early Christians.

Parole chiave

Storia della malacologia, metafore animali nella filosofia antica, storia del pensiero.